



## CERIMONIE SOLENNI NELLE QUATTRO PROVINCE

# Festa della Repubblica, le celebrazioni in Abruzzo per l'80° anniversario

A L'Aquila è stato allestito per l'occasione anche il "Villaggio 2 giugno"

### Sistema idrico in Abruzzo, Cavallari: «Servono valutazioni fondate su risultati»

Martina Colabianchi

C'è dibattito in regione dopo l'approvazione in Consiglio, lo scorso 26 maggio, della riforma del sistema idrico abruzzese. La nuova norma, nata dall'iniziativa del presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri e dalla vicepresidente Marianna Scoccia, propone una riduzione degli attuali subambiti in cui è suddiviso l'Ambito Territoriale Unico Regionale, ai fini di una più efficiente gestione del servizio idrico. Gestione che resterà pubblica. Si passerà, nella pratica, da sei gestori a un massimo di due subambiti, o a un gestore unico. Ed è proprio su questo che, in attesa del parere dell'Ersi, si sta concentrando il dibattito tra forze politiche ed enti locali. Sul tema si esprime anche Giovanni Cavallari, capogruppo di "Abruzzo Insieme", che ritiene che «il confronto non possa essere ridotto a una semplice contrapposizione tra chi guarda al futuro e chi sarebbe ancorato a modelli del passato. Il vero tema non è essere favorevoli o contrari al cambiamento, ma comprendere se le soluzioni proposte siano realmente in grado di produrre benefici concreti per cittadini, comuni e territori. Per questa ragione nutro più di una perplessità rispetto all'idea che l'istituzione di un gestore unico regionale possa rappresentare, di per sé, la risposta ai problemi del sistema idrico abruzzese». «La dimensione di una struttura - spiega - non costituisce automaticamente una garanzia di efficienza. I processi di accorpamento possono produrre vantaggi, ma possono anche generare nuove complessità, aumentare la distanza dai territori e disperdere esperienze amministrative e gestionali che, negli anni, hanno dimostrato di funzionare. In questo senso appare riduttivo affidare una scelta così importante esclusivamente a studi e simulazioni economiche. Le analisi tecniche rappresentano un supporto fondamentale alle decisioni pubbliche, ma non possono sostituire il confronto istituzionale e la valutazione politica degli effetti concreti sui territori. Tanto più quando tali valutazioni provengono da soggetti direttamente coinvolti nel processo di riorganizzazione del servizio idrico regionale». «Una riforma di questa portata deve essere accompagnata da analisi indipendenti, da un confronto aperto con amministratori...

segue a pagina 10

Come ogni anno, ma quest'anno un po' di più, va in scena anche alla Villa comunale dell'Aquila la sentita cerimonia ufficiale per celebrare la nascita della Repubblica italiana, che proprio quest'anno compie 80 anni. Alla presenza dei cittadini e delle massime autorità civili, militari e religiose della provincia, nonché le rappresentanze delle forze armate, delle forze di polizia e delle associazioni

combattentistiche e d'arma, il programma della mattinata ha preso avvio dal tradizionale alzabandiera con l'esecuzione dell'inno nazionale. A seguire, la resa degli onori ai caduti con deposizione della corona d'alloro sulle note della Canzone del Piave. E poi ancora la lettura del messaggio del ministro della Difesa Guido Crosetto...

Martina Colabianchi segue a pagina 2

### L'Aquila, scoperta una targa a Porta Bazzano in ricordo della fine dell'assedio del 1424



La donazione del gruppo di azione civica Jemo N'nanzi (Colabianchi, segue a pag.19)

### Amministrative Chieti: il candidato del cdx Sicari incontra le periferie della città

Prosegue serrata la campagna elettorale del candidato di centrodestra Cristiano Sicari che, forte dell'unione ritrovata con il leghista Colantonio e il civico Alessandro Carbone, raggiunge anche le periferie di Chieti, toccando le contrade Buonconsiglio e Brecciarola. «Le periferie sono l'anima della città, sono un pezzo integrante della città e forse sono la parte più dimenticata dall'amministrazione, quindi qui bisogna venire ad ascoltare i cittadini, per capire bene quali sono le loro esigenze, per preparare le risposte, per essere tutti coesi il 7 e l'8 giugno per

vincere le elezioni. A Brecciarola la situazione è ancor più grave, perché oltre ai problemi di abbandono del quartiere, ci sono i problemi della rete Rfi che sta creando grandi problemi alla cittadinanza. C'è un quartiere che è stato isolato. Bisogna prendere questa situazione di petto e risolverla». Sul palco elettorale Cristiano Sicari invita i cittadini di Chieti a recarsi tutti alle urne il 7 e l'8 giugno, per disegnare un cambiamento rispetto al passato. «Il passato è sempre passato, siamo sempre pronti a un futuro»  
Virginia Chiavaroli segue a pagina 15

### ■ PESCARA

### Riviera Nord: prende il via l'ultimo atto della riqualificazione

Mariachiara Di Fiore

Ripartono oggi, mercoledì 3 giugno, i lavori di riqualificazione e asfaltatura di viale della Riviera promossi dal Comune di Pescara. Gli interventi interesseranno l'ultimo tratto dell'importante arteria cittadina, compreso tra via Ragazzi del '99 e via Cavour, annunciano il sindaco Carlo Masci e il presidente della commissione Lavori pubblici Massimo Pastore. Si tratterebbe della fase conclusiva dell'opera, in arrivo dopo il completamento dei primi due lotti: quello compreso tra via Foscolo e Piazza I Maggio e quello dalla Nave di Cascella fino a via Ragazzi del '99. I lavori dovrebbero concludersi entro la fine della settimana in corso, fa sapere l'amministrazione, salvo imprevisti legati alle condizioni meteorologiche o ad eventuali esigenze tecniche. Successivamente si procederà con la realizzazione della nuova segnaletica orizzontale e con l'installazione della segnaletica verticale definitiva. Per consentire l'esecuzione in sicurezza degli interventi, è stata emanata un'apposita ordinanza che disciplina la viabilità. Il provvedimento prevede: il divieto di transito veicolare nel tratto...

segue a pagina 12

### ■ TERAMO

### Approfondimento sul lupo con Unife e Wwf: l'animale simbolo della fauna italiana

Andrea Di Paolo

Un momento di approfondimento sull'animale simbolo della fauna selvatica italiana e sulla sua conservazione in ambienti di convivenza con l'uomo. L'università di Teramo, nella sede di Medicina Veterinaria, ha fatto da cornice al convegno sulla tutela del lupo, animale la cui posizione è spesso centrale nel dibattito inerente alla tutela della fauna. Al centro dei lavori, che hanno visto la collaborazione tra Unife, Wwf e enti Parco, il ruolo del lupo negli ecosistemi che abita, nei quali funge da regolatore della presenza di numerose specie e, di conseguenza, aiuta molto il mantenimento dell'equilibrio ambientale. «La popolazione del lupo - ci racconta la docente di Unife Cristina Di Francesco - è in ottima salute visto che la sua...

segue a pagina 18